



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI"

VAIS001009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21443** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 98** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Alto e medio-alto il contesto di provenienza della maggior parte degli studenti; - 0,4% l'incidenza delle famiglie svantaggiate; - gli studenti del Liceo Classico e Scientifico si collocano in una fascia alta, in riferimento agli esiti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Vincoli:

- 4,6% circa di studenti con cittadinanza non italiana; - gli studenti con bisogni educativi speciali sono circa il 10%, in aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

presenza: - di un tessuto imprenditoriale eterogeneo e ricco - di una rete associazionistica variegata e attiva - di infrastrutture variegata e ben distribuite.

Vincoli:

- 4,7 tasso di disoccupazione provinciale - 8,7 tasso di immigrazione provinciale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- in ogni aula è presente una postazione docente dotata di: un display interattivo, un PC, lavagna di ardesia per la didattica integrata - presenza nell'Istituto di n. 2 palestre (ristrutturate nell'a.s. 2024/25 con fondi dell'Ente Provincia), campi di allenamento esterni - convenzione con l'Ente comunale per l'utilizzo di un Palazzetto dello Sport - convenzione con l'Ente comunale e l'Ente Provinciale per l'utilizzo di ulteriori palestre degli istituti comprensivi - un laboratorio linguistico e multimediale (ristrutturato nell'impiantistica e nella dotazione dei dispositivi nell'A.s. 2023/24 con fondi PNRR) - 3 laboratori informatici con dispositivi completamente rinnovati nell'A.s. 2023/24 con fondi PNRR.

Vincoli:

Per la necessità, condivisa con l'Ente Provincia e l'Usp di Varese, di accogliere le iscrizioni alle classi prime, costantemente aumentate nell'ultimo decennio, l'istituzione ha dovuto rinunciare ai laboratori di disegno e a spazi finalizzati, per implementare il numero delle aule. L'impossibilità di ottenere ulteriori spazi aula, ovvero un nuovo centro di erogazione, al fine di poter rispondere a tutte le esigenze di iscrizione che pervengono. Dover rientrare con le aule site nel secondo centro di



erogazione, dall'A.S. 2026/27.

Risorse professionali

Opportunità:

- Il 63% dei docenti a tempo indeterminato ha una continuità di servizio presso l'istituto, superiore a 5 anni. - La funzione strumentale per l'inclusione - l'81% dei CS con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di 5 anni - il 66 % degli Assistenti Amministrativi con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di 5 anni.

Vincoli:

- DSGA con contratto ad interim, negli ultimi 8 anni - numero di Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi e inferiore di 1/3 alle effettive necessità, poichè per gli Istituti Liceali vengono applicate tabelle ministeriali per l'organico differenti rispetto agli Istituti Tecnici - Assistenti Tecnici Informatici con contratto ad interim, negli ultimi da 9 anni e presenti in numero inferiore di 1/3 alle effettive necessità, poichè per gli Istituti Liceali vengono applicate tabelle ministeriali per l'organico differenti rispetto agli Istituti Tecnici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VAIS001009
Indirizzo	VIALE DEI TIGLI 38 GALLARATE 21013 GALLARATE
Telefono	0331793727
Email	VAIS001009@istruzione.it
Pec	vais001009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceogallarate.edu.it/

Plessi

LICEO CLASSICO "GIOVANNI PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	VAPC00101L
Indirizzo	VIALE DEI TIGLI N.38 GALLARATE 21013 GALLARATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DEI TIGLI 38 - 21013 GALLARATE VA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE



- MADE IN ITALY

Totale Alunni	503
---------------	-----

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
------------------	-------------------

Codice	VAPS00101Q
--------	------------

Indirizzo	VIALE DEI TIGLI, 38 GALLARATE 21013 GALLARATE
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DEI TIGLI 38 - 21013 GALLARATE VA
---------	---

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni	952
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Microscopia	1
	Orto botanico	1
	Serra	1
	Stazione meteorologica	1
	Mineralogia e geologia	1
	Aula CIC	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	INCLUSIONE	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Palazzetto sportivo	1



Servizi	BAR RISTORO	
	STUDIO TV	
	LINEE PULLMAN DEDICATE	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	72
	LIM presenti in altre aule	68



Risorse professionali

Docenti 111

Personale ATA 34



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali

MISSION il successo formativo di tutti gli studenti

VISION una formazione culturale umanistica, scientifica, linguistica, economica e giuridica per tutti gli studenti di tutti i licei, in un ambiente digitalizzato e inclusivo.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VAPC00101L/liceo-classico-giovanni-pascoli/valutazione>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Priorità

Prove comuni per classi parallele nelle classi prime, seconde, terze e quarte.

Traguardo

Prove comuni per classi parallele in tutte le classi prime, seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali per le discipline oggetto delle prove INVALSI e di indirizzo liceale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo



Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione dei divari**

Le attività si articoleranno in:

- riallineamento per le classi prime
- sportelli disciplinari
- sportelli per alunni con BES
- corsi di recupero al termine del primo quadrimestre
- corsi di recupero estivo
- corsi di consolidamento
- corsi di recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico
- istruzione parentale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed



economico-sociale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzazione dei corsi di recupero in subordine alle risorse finanziarie a disposizione

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzazione del setting di recupero in subordine alle necessità di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di una didattica personalizzata e individualizzata

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di corsi di recupero al termine del primo quadrimestre

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgimento nelle attività di recupero di tutti i docenti dell'istituto sulla base



delle loro disponibilit  e competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitoraggio degli esiti delle attivit  di recupero e condivisione negli OO.CC

Attivit  prevista nel percorso: Corsi di riallineamento

Descrizione dell'attivit�	I corsi di riallineamento per le classi prime vengono svolti dopo una prova preliminare per la verifica delle conoscenze e competenze in ingresso. I corsi prevedono il ripasso e il consolidamento dei contenuti essenziali per poter affrontare il percorso liceale del primo anno.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti di materia.
Risultati attesi	Recupero delle lacune evidenziate nelle prove di ingresso e riduzione delle insufficienze nelle prove successive. Riorientamento e riduzione della dispersione scolastica.

Attivit  prevista nel percorso: Sportelli



Descrizione dell'attività	Gli sportelli di recupero e potenziamento vengono svolti su richiesta degli studenti per piccoli gruppi. Gli sportelli per alunni con BES possono essere svolti anche individualmente.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti di materia e docenti di sostegno
Risultati attesi	Miglioramento del metodo di studio e del profitto scolastico. Riduzione della dispersione scolastica e riorientamento.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Descrizione dell'attività	I corsi di recupero disciplinari si svolgono in itinere, al termine del primo quadrimestre e in periodo estivo. I corsi prevedono il ripasso e il consolidamento dei contenuti essenziali per poter affrontare il percorso liceale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Ex IDEI
Responsabile	Docenti di materia.
Risultati attesi	Miglioramento del metodo di studio e del profitto scolastico. Riduzione della dispersione scolastica. Riorientamento.



● **Percorso n° 2: Didattica condivisa e buone pratiche**

La condivisione delle seguenti procedure:

-predisposizione di prove comuni, sulla base di delibere dipartimentali, con articolazione in sottocommissioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Prove comuni per classi parallele nelle classi prime, seconde, terze e quarte.

Traguardo

Prove comuni per classi parallele in tutte le classi prime, seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali per le discipline oggetto delle prove INVALSI e di indirizzo liceale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo delle rubriche e delle griglie di valutazione deliberate dagli OO.CC e pubblicate nello



Sviluppo disciplinare della lettura, della comprensione del testo, e del problem solving

○ **Ambiente di apprendimento**

Adesioni a progettazioni che implicano attività di problem solving di contesto declinabili disciplinarmente nelle varie discipline

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgimento nelle attività progettuali POF interne ed esterne all'istituto per tutti gli studenti

○ **Continuità e orientamento**

Progettazione di percorsi di educazione civica e di FSL finalizzati al miglioramento delle competenze di lettura, comprensione del testo e problem solving

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettazione POF finalizzata allo sviluppo di conoscenze e competenze coerenti con i profili in ingresso e in uscita



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- curvatura biomedica
- curvatura socio-sanitaria
- robotica
- didattica digitale



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LE CLASSI 4.0 COME LUOGO DI DIDATTICA DIGITALE E IMMERSIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Mission istituzionale: inclusione, orientamento, sostenibilità Obiettivo: realizzare la mission istituzionale mediante l'utilizzo del digitale e dell'esperienza didattica immersiva Classi 4.0: realizzazione di ambienti di apprendimento integrati e ibridi che possano arricchire le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, integrandole in modo innovativo con gli ambienti e gli strumenti digitali

Importo del finanziamento

€ 183.520,56

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: LABORATORI 4.0 PER UN'ESPERIENZA FORMATIVA DIGITALE E IMMERSIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Mission istituzionale: inclusione, orientamento, sostenibilità Obiettivo: realizzare la mission istituzionale mediante l'utilizzo del digitale e dell'esperienza didattica immersiva A livello laboratoriale: trasformare il laboratorio linguistico in un laboratorio multimediale interattivo; upgrade evolutivo dell'hardware e del software dei laboratori già funzionanti.

Importo del finanziamento

€ 122.650,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	70

● Progetto: DigITO: il DIGitale per Innovare e Trovare Opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si pone come obiettivo la formazione del personale scolastico alla transizione digitale da realizzarsi in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, con il quadro di riferimento



europeo per gli educatori, DigCompEdu. Esso si pone in continuità con gli interventi di innovazione tecnologica favoriti dalle azioni PNRR già in essere e consentirà ai docenti di godere appieno delle opportunità offerte dai nuovi dispositivi digitali di recente acquisizione. Le tematiche che verranno sviluppate saranno quelle dell'Intelligenza Artificiale, del Metaverso e della realtà immersiva, delle stampanti 3D e dei software per la creazione di video interattivi e di mappe concettuali. Tali tematiche saranno affrontate sia nei percorsi di formazione sulla transizione digitale, sia Laboratori di formazione sul campo. La comunità di pratiche prevista dal progetto avrà come focus la condivisione di competenze ed esperienze nell'ambito della gestione della segreteria scolastica.

Importo del finanziamento

€ 52.635,71

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INTERCONNESSIONI GLOBALI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è strutturato in due interventi. Il primo rivolto agli studenti dell'Istituto, integra esperienze dalla valenza orientativa STEM con percorsi di educazione linguistica finalizzati al conseguimento delle certificazioni per il confronto con la comunità scientifica internazionale. Le attività proposte promuovono il coinvolgimento delle studentesse per incidere sul divario di genere rilevabile nei percorsi post-diploma di ambito STEM, mirando, nel contempo, ad orientare tutti gli studenti ad una scelta consapevole dei percorsi universitari. Il secondo è dedicato al personale docente, per il quale sono previsti percorsi di certificazione delle competenze in lingua inglese e di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 136.421,91

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DI.SCO.: voglio imparare ed esserci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in tre interventi di supporto alle studentesse e agli studenti che manifestano varie forme di disagio: dalle problematiche legate all'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste dal percorso liceale intrapreso alle difficoltà nella riflessione sulle proprie attitudini e potenzialità per un progetto di studio (e di vita) consapevole, fino alla fragilità emotiva e alla demotivazione che derivano dall'incertezza e dall'insuccesso. Per tutti questi studenti si prevedono percorsi di mentoring e orientamento individuali, corsi di recupero delle competenze di base per piccoli gruppi e incontri pomeridiani e/o serali con esperti di orientamento dedicati alle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 99.222,90

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

14/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



Aspetti generali

Il curriculum dei Licei è rappresentato nello "Statuto delle discipline", dove si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti disciplinari imprescindibili che il legislatore ha individuato come patrimonio culturale. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione dello Statuto stesso. Il contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio. Lo "Statuto delle discipline" è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina. Ogni sezione, nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti, espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). Lo "Statuto delle discipline" è pubblicato sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<http://www.liceogallarate.edu.it>.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze coerenti con i PECUP. Il nostro Istituto ha collaborato alla stesura del format unitario della certificazione delle competenze in uscita dal biennio dell'obbligo superiore di II grado, così come ha adottato le profilature in ingresso prodotte dal tavolo ristretto di lavoro e presentate in sede di "Conferenza di Servizio", al fine di dare un reale riscontro delle scelte orientative effettuate dalla scuola del primo ciclo. Insegnamenti opzionali - L'ISIS "L. da Vinci-G. Pascoli" di Gallarate offre un ampliamento dell'offerta formativa extra curricolare mediante le seguenti attività:

1. Curvatura biomedica - In collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Varese, tutti gli studenti dei Licei classico, scientifico di ordinamento, scientifico indirizzo scienze applicate e scientifico sezione sportiva, a partire dalla classe terza, possono svolgere lezioni in preparazione alle



facoltà ad indirizzo biomedico;

2. Curvatura socio-sanitaria - In collaborazione con le strutture e sedi aziendali del Polo Territoriale di ASST Valle Olona, tutti gli studenti del Liceo delle scienze umane indirizzo economico-sociale, a partire dalla classe quarta, possono svolgere lezioni in preparazione alle facoltà ad indirizzo sanitario;

3. Certificazioni linguistiche:

- Sono organizzati corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 per la lingua inglese, spagnola e tedesca;

- Sono organizzati corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica di livello A1, A2 e B1, B2 (solo per studenti del liceo Classico) per la lingua latina;

4. Robotica - Sono organizzati corsi di robotica per tutti gli studenti dei Licei;

5. Preparazione ai Campionati di disciplina - Sono organizzati corsi in preparazione ai Campionati nelle diverse discipline aperti a tutti gli studenti dei licei;

6. Potenziamento scientifico al Liceo classico - Sono organizzati corsi di potenziamento scientifico, nell'arco del quinquennio, in preparazione alle facoltà scientifiche e medicali.

7. Certificazione di BLSD e Primo Soccorso - E' ottemperato dall'a.s. 2015-2016, in collaborazione con AREU Lombardia e la Croce Rossa territoriale, per tutti gli studenti di classe quarta di tutti gli indirizzi liceali secondo il comma 10 art. 1 della L. 107/2015: Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio. Le iniziative di formazione di cui al presente comma devono comprendere anche le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Nell'organizzazione delle iniziative di formazione devono essere adottate speciali misure di attenzione nei confronti degli studenti, in modo da tenere conto della sensibilità connessa all'età. Le predette iniziative sono estese al personale docente e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI"

VAPS00101Q

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO "GIOVANNI PASCOLI"

VAPC00101L

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei



fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MADE IN ITALY

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita per il MADE IN ITALY:

- Economia e Diritto: Conoscenza dei principi economici e giuridici per valorizzare il Made in Italy, gestione d'impresa e strategie di mercato.
- Gestione d'Impresa: Competenze per gestire processi produttivi, organizzativi e di internazionalizzazione delle aziende.
- Lingue Straniere: Padronanza di due lingue moderne (Inglese B2, seconda lingua scelta B1) per il mercato globale.
- Cultura e Territorio: Analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali dei settori produttivi italiani.
- Innovazione e Sviluppo: Competenze per supportare lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi, con attenzione alle materie STEM.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" VAPS00101Q SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" VAPS00101Q SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" VAPS00101Q SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO "GIOVANNI PASCOLI" VAPC00101L SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO "GIOVANNI PASCOLI" VAPC00101L CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO "GIOVANNI PASCOLI" VAPC00101L MADE IN ITALY

QO MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	1	1	0	0	0
DIRITTO	3	3	0	0	0
ECONOMIA POLITICA	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Rimane invariato, rispetto all'intervento normativo operato dal DM 183 del 7 settembre 2024, il monte ore di 33 ore annue, con riferimento alla progettazione all'interno di ciascuna classe del percorso di educazione civica



Curricolo di Istituto

I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dei Licei è rappresentato nello "Statuto delle discipline", dove si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti disciplinari imprescindibili che il legislatore ha individuato come patrimonio culturale. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione dello Statuto stesso. Il contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio. Lo "Statuto delle discipline" è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina. Ogni sezione, nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti, espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). Lo "Statuto delle discipline" è pubblicato sul sito istituzionale menu "Regolamenti" ed è declinato nella "Scheda A (di programmazione trasversale per competenze del Cdc) e B (di programmazione disciplinare per competenze)", che sono pubblicate al seguente link: <https://www.liceogallarate.edu.it/scheda-a/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Laboratorio artistico
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere



l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Fisica
- Matematica



- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Matematica



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Fisica
- Informatica
- Matematica



- Scienze naturali
- Scienze umane

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Informatica
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica



- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze umane

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Matematica
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le indicazioni presenti nel PTOF fanno riferimento al DM 183 del 7 settembre 2024, "Adozione Linee guida insegnamento educazione civica" dal quale il sistema integrato SIDI riprende i traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, correlando le discipline che concorrono nei cdc alla realizzazione della progettazione di educazione civica, a seconda degli ambiti di afferenza. Fermo restando l'adeguamento della documentazione di Istituto ai suddetti traguardi e obiettivi, le discipline sono autonome all'interno della programmazione di classe e di quella afferente la propria materia di realizzare percorsi che, pur garantendo lo sviluppo delle tematiche richiamate dalla normativa nazionale e pur contemplando i tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, e Cittadinanza Digitale, possano garantire l'effettiva interdisciplinarietà, e trasversalità caratterizzante l'insegnamento dell'educazione civica, nonché la più ampia partecipazione dei docenti del cdc alla progettazione e alla valutazione.

Si rimanda alla documentazione di Istituto, in particolare il curriculum verticale di educazione civica, le schede di progettazione divise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno e le relative rubriche di valutazione, che sono allegati al presente documento.

Si precisa che nel curriculum verticale di Istituto sono riportati i progetti di Istituto di educazione civica con la relativa ricaduta in ambito disciplinare.

Allegato:

programmazione_valutazione_ed_civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: CLIL

Seguendo le linee guida e le modalità operative indicate dal Miur per l'introduzione in modo graduale e flessibile dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Nota 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014), il nostro Istituto promuove e accompagna l'introduzione dell'insegnamento con metodologia CLIL attraverso una serie di iniziative, azioni e piani, tra cui percorsi di formazione in servizio per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) finalizzati all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (QCER).

Gli obiettivi prioritari sono:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti.

Le discipline coinvolte sono: STORIA DELL'ARTE, FISICA, SCIENZE, DIRITTO, FILOSOFIA, STORIA, MATEMATICA E FISICA.

Gli studenti destinatari sono tutti gli alunni delle classi quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto



e gli alunni delle altre classi, dalla prima alla quarta, nelle quali viene realizzato il progetto CLIL dai docenti con titolo (possesto del titolo di certificazione almeno B2 e attestato di frequenza del corso di metodologia CLIL).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INTERCONNESSIONI GLOBALI

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Al fine di promuovere una maggiore consapevolezza nell'uso delle lingue e, insieme, un riconoscimento a livello internazionale delle competenze acquisite, sono proposti corsi extra curricolari di lingua inglese e spagnola, da effettuarsi in orario pomeridiano presso il liceo, per permettere agli studenti che si sono iscritti, entro il termine previsto dai regolamenti, di affrontare gli esami CAMBRIDGE PET, FIRST, CAE e DELE.



Dall'anno scolastico 2014/15 l'ISIS "Leonardo da Vinci-Giovanni Pascoli" diventa sede d'esame.

Dall'anno scolastico 2019 - 2020 sono state introdotte anche le certificazioni in lingua tedesca.

Ogni anno i corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica sono frequentati da un buon numero di studenti. Vengono avviati ogni anno cinque corsi FIRST, due corsi CAE, due corsi PET, che contano all'interno dei gruppi circa 20-22 alunni.

Al termine del corso gli studenti affrontano gli esami in sede.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INTERCONNESSIONI GLOBALI



○ Attività n° 3: MOBILITA' INTERNAZIONALE

Sulla base della Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 181 del 17/3/97, del D.P.R. 323/98 e Circ. Min.236/99 e dalla Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013, l'ISIS "Leonardo da Vinci-Giovanni Pascoli" segue i propri studenti che scelgono di affrontare esperienze di studio all'estero per periodi da tre mesi a un anno e facilita il loro reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe.

Obiettivi:

- contribuire alla progettazione dell' esperienza di studio all'estero dal punto di vista degli obiettivi formativi da raggiungere;
- monitorare il soggiorno all' estero dal punto di vista didattico;
- responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza, ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti
- incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale.

Prima della partenza Il Consiglio di classe:

- elabora un documento che indichi i contenuti disciplinari essenziali ed imprescindibili dell'anno scolastico che lo studente trascorrerà all'estero; il referente Internazionalizzazione ne fornisce quindi copia allo studente e alla famiglia d'origine con vincolo di firma;
- designa un tutor al proprio interno (che può anche non coincidere con il coordinatore del Consiglio di Classe) con i seguenti compiti:
- mantenere regolari contatti con lo studente all'estero
- aggiornare il Consiglio di Classe sulle esperienze formative, didattiche e culturali dello studente in mobilità



- curare il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza.

Per la validazione, entro lo scrutinio del primo quadrimestre, il Consiglio di Classe procede alla "Validazione" dell'esperienza all'estero avendo sentito il tutor e i docenti che abbiano avuto modo di accertare gli argomenti irrinunciabili e propedeutici alla classe di riammissione. Nello scrutinio del primo quadrimestre viene attribuito il credito scolastico della classe frequentata all'estero, considerando il giudizio di validazione, la valutazione della scuola estera, la valutazione degli argomenti irrinunciabili e la relazione presentata dallo studente rientrato al suo Consiglio di Classe. Questi elementi vengono ricondotti ad un voto espresso in decimi che rappresenta la media di voto; a tale media verrà attribuito il credito secondo le tabelle ministeriali.

Nel nostro Istituto un discreto numero di studenti sceglie di aderire al progetto Exchange (12-14 studenti all'anno).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: CIRCOLI DI DEBATE, TORNEI, DEBATE DAY, CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI DEBATE HIGH SCHOOL IN INGLESE

All'interno dei circoli, gli studenti si allenano e partecipano a dibattiti strutturati su vari argomenti in lingua inglese. L'obiettivo è sviluppare abilità come:

- pensiero critico
- capacità argomentativa
- public speaking
- ascolto attivo
- lavoro di squadra

Entrare in un circolo di debate è utile agli studenti allo scopo di:

- migliorare l'autostima e le capacità comunicative
- imparare a parlare in pubblico con sicurezza
- affrontare temi di attualità e sviluppare una mentalità aperta
- prepararsi a contesti accademici o professionali dove il confronto argomentativo è fondamentale.

Il debate in lingua inglese, come organizzato nel nostro Istituto permette di:

- usare l'inglese in modo attivo e pratico
- arricchire il vocabolario (soprattutto accademico e formale)
- migliorare la pronuncia, la grammatica e la fluidità
- conoscere studenti da tutto il mondo
- accedere a programmi internazionali o borse di studio



- allenarsi a comunicare in contesti multiculturali

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Continuità progettuale STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in continuità con le azioni svolte grazie ai fondi PNRR (DM 65).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Compiti di realtà: Risolvere situazioni problematiche nuove, aderenti al mondo reale.
- Osservazioni sistematiche: Monitoraggio delle attività in classe.
- Prove autentiche: Valutazione dell'applicazione delle competenze in contesti diversi.
- Rubriche valutative: Per valutare autonomia, sicurezza nell'argomentare e utilizzo di linguaggi specifici.



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME

ATTIVITA' E N. ORE

CORSO SICUREZZA 12

INCONTRI BULLISMO E CYBERBULLISMO 2

ACCOGLIENZA IN INGRESSO 3

AVVIO AL NUOVO METODO DI STUDIO LICEALE 3

TEST D'INGRESSO 3

ED CIVICA – PERCORSI ORIENTANTI 10

ED CIVICA – SETTIMANA DELLA SCIENZA- ATTIVITÀ LABORATORIALE 5

TOTALE ORE CURRICOLARI MINIME DA REALIZZARE 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE

ATTIVITA' E N. ORE

ED CIVICA – PERCORSI ORIENTANTI 10

ED CIVICA – SETTIMANA DELLA SCIENZA-ATTIVITÀ LABORATORIALE 5

PREPARAZIONE INVALSI 15

TEST INVALSI 5

TOTALE ORE CURRICOLARI MINIME DA REALIZZARE 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

ATTIVITA' E N. ORE

COLLOQUI 3

FSL - PERCORSO GIURIDICO-ECONOMICO 7

ED CIVICA – PERCORSI ORIENTANTI 10

ED CIVICA – SETTIMANA DELLA SCIENZA- ATTIVITA' LABORATORIALE 5

FSL – PROGETTI DEFINITI DAI CDC 15

FSL - CURVATURA BIO-MEDICA 15

TOTALE ORE CURRICOLARI MINIME DA REALIZZARE 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

CLASSI QUARTE

ATTIVITA' E N. ORE

COLLOQUI 3

FSL - PERCORSO GIURIDICO-ECONOMICO 7

ED CIVICA – PERCORSI ORIENTANTI 10

ED CIVICA – SETTIMANA DELLA SCIENZA- ATTIVITA' LABORATORIALE 5

ALMADIPLOMA 5

BLSD 5

FSL – PROGETTI DEFINITI DAI CDC 10

FSL - CURVATURA BIO-MEDICA / SOCIO-SANITARIA 10

TOTALE ORE CURRICOLARI MINIME DA REALIZZARE 30

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE

ATTIVITA' E N. ORE

COLLOQUI 3

ED CIVICA – PERCORSI ORIENTANTI 10

ED CIVICA – SETTIMANA DELLA SCIENZA- ATTIVITA' LABORATORIALE 5

ALMADIPLOMA 2

ORIENTADAY 2

PREPARAZIONE INVALSI 3

FSL – PROGETTI DEFINITI DAI CDC 10

FSL - CURVATURA BIO-MEDICA / SOCIO-SANITARIA 10

TOTALE ORE CURRICOLARI MINIME DA REALIZZARE 30



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- EDUCAZIONE CIVICA



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● I LICEI DI VIALE DEI TIGLI NEL MULTIVERSO DELL'IMPRESA TRA SCIENZA, ARTE, CULTURA, ECONOMIA, DIRITTO, SPORT E IMPEGNO SOCIALE

Il progetto prevede 90 ore (minimo previsto) nell'arco del triennio, secondo la seguente articolazione:

- classi terze: 35 ore per la realizzazione di project work e/o tirocinio presso soggetto ospitante, per la formazione giuridico economica ad opera di esperti (attività propedeutica del III anno);
- classi quarte: 40 ore per la realizzazione di project work e/o tirocinio presso soggetto ospitante, per la formazione giuridico economica ad opera di esperti (attività di approfondimento del IV anno), per le attività di orientamento in uscita di Almadiploma;
- classi quinte: 15 ore per la preparazione dell'esposizione all'Esame di Maturità, per la formazione giuridico economica ad opera di esperti (attività di approfondimento del V anno) e per il completamento delle attività di orientamento in uscita di Almadiploma.

La FSL viene declinata secondo le seguenti modalità: project work, tirocinio presso soggetto ospitante, in orario curricolare e/o extracurricolare.

All'inizio dell'A.C. viene definita una settimana di sospensione per la realizzazione dei progetti di FSL tra il I e il II quadrimestre. I CdC possono realizzare le attività anche in altro periodo dell'anno scolastico, in relazione alle specifiche tempistiche e alle peculiarità del progetto.

Il project work può essere attivato per tutta la classe o per gruppi classe; possono essere attivati più project work per classe; i CdC possono elaborare anche progettazioni miste di project work e tirocinio.

I tirocini presso soggetto ospitante possono essere attivati per tutti gli studenti di una classe o possono integrare i project work; possono essere autorizzati tirocini, in aggiunta al progetto di classe, a richiesta degli studenti, anche nel corso dell'anno, in orario extracurricolare; sono messi a disposizione degli studenti che lo chiedono tirocini in periodo estivo, su proposta della FS



Orientamento in uscita e FSL o su richiesta di studenti ed esercenti la responsabilità genitoriale.

Progettazione

La FS Orientamento in uscita e FSL di Istituto elabora proposte e acquisisce, attraverso modulistica on-line, quelle dei docenti e degli esercenti la responsabilità genitoriale; la FS vaglia tutte le proposte pervenute e le sottopone ai singoli CdC per la discussione e l'approvazione nei consigli di ottobre e novembre. La FS e i tutor interni stipulano le convenzioni con i soggetti ospitanti; il tutor interno predispone i progetti formativi degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente pubblico Unità organizzativa, Ente privato, Impresa, Professionista, Associazione terzo settore, Società sportive (Varese School Cup)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per tutti i progetti viene effettuata la valutazione delle competenze trasversali e delle



competenze disciplinari secondo le seguenti modalità.

Valutazione delle competenze trasversali:

- il tutor esterno del soggetto ospitante e il tutor interno del CdC individuano le competenze trasversali, che vengono condivise dal CdC;
- le competenze trasversali vengono registrate dal tutor interno su Piattaforma MIUR;
- la valutazione delle competenze viene effettuata per ogni studente in livelli da 1 a 4 dal tutor interno e dal tutor del soggetto ospitante su apposito modulo cartaceo;
- gli esiti vengono riportati entro la fine dell'A.S. sul modulo e sulla piattaforma on-line.

Valutazione delle competenze disciplinari:

- il tutor interno del CdC e i docenti coinvolti nel progetto individuano le competenze disciplinari;
- la valutazione delle competenze disciplinari viene effettuata su apposito modulo cartaceo in livelli da 1 a 4; ciascun livello ha una corrispondenza in decimi; il voto in decimi viene recepito dalla disciplina o dalle discipline coinvolte e può fare media con le altre valutazioni;
- la valutazione può essere svolta sul prodotto finale o su un elaborato, prova esperta etc. predisposta dai docenti coinvolti;
- la valutazione può avere ricaduta anche in educazione civica;
- la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari può essere recepita anche nella definizione del voto di condotta nello scrutinio finale.

Il percorso e la certificazione delle competenze vengono riportati su modulo online.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Olimpiadi, Competizioni, Certamina e Agoni

Il Ministero individua le iniziative e le modalità di riconoscimento dei livelli di eccellenza conseguiti dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado con il Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2025/2026 (DM n. 131 dell'8 luglio 2025, circolare ministeriale n. 40356 del 9 settembre 2025). Per le modalità di partecipazione degli studenti e per i calendari delle iniziative incluse nel Programma si rinvia ai bandi e ai regolamenti pubblicati sui siti dei soggetti promotori. Il nostro istituto partecipa ogni anno a Olimpiadi di Italiano, Campionati internazionali Giochi Matematici, Giochi di Archimede, Olimpiadi di Matematica e gare affini, Campionati di Fisica, Giochi di Archimede, Giochi della Chimica, Olimpiadi di Scienze naturali, Olimpiadi di Informatica, Campionati STEM, Gare a squadre di matematica, Gare a squadre di fisica, Gare a squadre di informatica, Matematica senza Frontiere, Competizioni aerospaziali, Romanae Disputationes, Campionati nazionali di Debate, Campionati di astronomia, Certamina di lingua latina e Agoni di lingua greca nonché Concorsi di giornalismo (concorso Bloglab indetto da Varesenews in occasione del Festival Glocal, e altri concorsi) e fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo



Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e di gruppo tramite il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Microscopia
	Orto botanico
	Serra
	Stazione meteorologica



	Mineralogia e geologia
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Continuità e Orientamento

L'Istituto, in coerenza con le finalità del PTOF e con l'obiettivo di prevenire il disagio scolastico e favorire il successo formativo, promuove un articolato progetto di orientamento in entrata rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: • incontri di raccordo e confronto con i docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio; • produzione e diffusione di video-presentazioni dell'offerta formativa dell'Istituto; • organizzazione di open day serali e/o pomeridiani presso l'Istituto, nonché partecipazione a iniziative di orientamento territoriale (saloni del mestiere e saloni di orientamento comunali); • realizzazione di open day mattutini con attività laboratoriali presso gli Istituti Comprensivi del territorio; • organizzazione del "Pgreco Open Day", che si svolge il 14 marzo presso l'Istituto, rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, con proposte di attività laboratoriali; • riproposizione del progetto "Colligatio", finalizzato all'accoglienza degli studenti delle scuole secondarie di primo grado durante alcune ore curricolari. Alla realizzazione delle attività di orientamento partecipa circa il 60% dei docenti del Collegio. Inoltre, numerosi studenti dei licei sono coinvolti attivamente come animatori nei corner di presentazione dei diversi indirizzi di studio e dei laboratori, nonché come guide nei percorsi di conoscenza degli spazi e dell'organizzazione scolastica, favorendo dinamiche di peer education e di accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte



Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

- Migliorare il successo scolastico e l'apprendimento; - Permettere a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo sulla base delle inclinazioni e dei bisogni personali al fine di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; - accompagnare lo studente e collaborare con i docenti delle scuole secondarie di I grado nella scelta dell'indirizzo più confacente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Microscopia

Mineralogia e geologia



	Aula CIC
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	INCLUSIONE
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Circoli Debate, Campionati e Debate Day

Percorso di formazione rivolto a studenti di ogni classe dell'istituto (o a intere classi) volto a implementare la metodologia debate in forma laboratoriale organizzando competizioni interne o esterne alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali



Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità di public speaking e della capacità di gestire le dinamiche emotive della comunicazione in contesti formali ed informali; - sviluppo delle competenze logicoargomentative; - sviluppo del pensiero critico; - sviluppo delle abilità di organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; - sviluppo delle capacità di lavorare in squadra; - sviluppo delle competenze di cittadinanza e della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica essere membro di una comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

INCLUSIONE

Aula generica



● eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali). La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e di gruppo tramite il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, anche in lingua inglese e con il supporto della metodologia CLIL.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Romanae disputationes

Concorso nazionale di filosofia, approfondimento di una tematica filosofica significativa e produzione di un elaborato scritto o multimediale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Sviluppo di un approccio critico, creativo e consapevole alle tematiche filosofiche proposte

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

I corsi attivi nel nostro Istituto sono rivolti al conseguimento delle certificazioni PET/B1, FCE/B2, CAE/C1 per la lingua Inglese. I corsi di inglese B1 (36 ore per corso) sono rivolti prevalentemente agli studenti del biennio con precedenza alle classi seconde; mentre quelli di inglese B2 e C1 (36 ore per corso) al triennio. I docenti coinvolti sono madrelingua, esterni all'Istituto, con



comprovata esperienza di insegnamento nel campo delle certificazioni Cambridge. L'Istituto offre anche l'opportunità di frequentare corsi in preparazione alle certificazioni in lingua tedesca e spagnola (Deutsch Zertifikat e Dele). L'obiettivo dei corsi è il potenziamento e l'esercizio delle abilità linguistiche di reading, writing, listening e speaking, al fine di affrontare con successo gli esami di certificazione linguistica nelle diverse lingue, spendibili nel mondo accademico e lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche nella comprensione scritta e orale e nella produzione scritta e orale della lingua, che permetta allo studente di: - acquisire una buona autonomia di studio nella lingua straniera; - consolidare e potenziare un uso autentico della lingua per studiare, comunicare, esporre, collaborare, interagire; - consolidare/Potenziare le abilità di rielaborazione; - accrescere l'autonomia espressiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



● Percorso nazionale di potenziamento e orientamento “Biologia con Curvatura Biomedica”

La sperimentazione indirizzata agli studenti a partire dalla classe terza ha una durata triennale per un totale di 150 ore, con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore “sul campo”, tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Gli studenti affronteranno un test online al termine di ogni modulo per un totale di quattro test in ogni anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; - riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; - mantenere il ritmo dell'attività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica



Settimana della scienza

Evento in rete con tutte le scuole di Gallarate e alcune Università per avvicinare la cittadinanza e gli studenti ad una problematica scientifica mediante laboratori, conferenze, seminari con esperti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico,



scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

- Creare un ambiente propizio all'innovazione, attraverso lo scambio di pratiche e di esperienze dei docenti dei vari istituti e delle strutture educative e laboratoriali presenti sul territorio; - stimolare, attraverso percorsi didattico- laboratoriali o espositivi didatticamente innovativi, lo sviluppo emozionale, il pensiero laterale e l'intuizione e favorire la creatività in tutte le fasce d'età, anche nelle attività prescolari; - sostenere la diffusione di sperimentazioni, progetti, iniziative educative e didattiche mirate a favorire la capacità di compiere scelte responsabili ; - stimolare l'interesse e la curiosità e promuovere nel campo della matematica, delle scienze delle tecnologie l'insegnamento di competenze, favorevoli all' innovazione tecnologica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Microscopia
	Orto botanico
	Serra
	Stazione meteorologica
	Mineralogia e geologia
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	INCLUSIONE

● CLIL

I nostri Licei sviluppano progetti interdisciplinari in lingua straniera che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno dei Consigli di Classe, organizzati sinergicamente tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua straniera e facilitati dall'utilizzo di tecnologie multimediali. L'insegnamento/apprendimento tramite metodologia CLIL non si limita solamente all'acquisizione di concetti disciplinari in lingua straniera, ma entra a pieno titolo nelle best practices raccomandate dal Consiglio d'Europa e dal MIUR nel quadro dell'implementazione



delle metodologie didattiche attive che mettono lo studente al centro del processo di apprendimento consentendogli di sviluppare competenze personali di autonomia, autoefficacia, problem solving, collaborazione e versatilità in un quadro europeo interculturale e plurilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.



Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

- Incremento di esposizione alla LS; - uso autentico della lingua (per studiare, comunicare, esporre, collaborare, ecc.); - applicazione della rule of forgetting (maggiore attenzione per i contenuti rispetto alla forma linguistica); - sviluppo di abilità comunicative interculturali e plurilingue; - apprendimento di contenuti e microlinguaggi da prospettive culturali e disciplinari molteplici; - sviluppo di competenze d'uso generale e non solo microlinguistica nella LS; - impiego di strategie e stili di apprendimento attivi e coinvolgenti con conseguente aumento della motivazione da parte degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Orientamento in uscita

Interventi mirati alla conoscenza delle proposte formative post-diploma (Università e ITS) attraverso la comunicazione delle iniziative di orientamento promosse dagli enti del territorio, diffusione di materiale informativo e colloqui sia con esperti del settore che con ex-studenti (Orientaday) al fine di favorire una scelta serena e consapevole del percorso formativo futuro degli alunni. Partecipazione ad iniziative di orientamento e fiere promosse da UST (Progetto Jobs & School), Provincia, Università e ITS, associazioni, enti pubblici e privati, forze armate e forze di polizia. Progettazione delle attività di FSL anche in un'ottica orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e predisposizioni utili alla progettazione di una vita futura. - Implementare le occasioni di orientamento in uscita di ambito scientifico in collaborazione con Università, centri di ricerca internazionali come il CERN, JRC, CNAO e INFN partecipando a campus, summer school e attività nell'ambito del piano nazionale Lauree Scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno, Esterno ed ex studenti del liceo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Notte nazionale del Liceo Classico



Si propone di valorizzare la cultura classica mettendola in dialogo con le risonanze moderne, attraverso tematiche trasversali alle letterature, arti e scienze, con la realizzazioni di attività laboratoriali interattive e performances artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed



economico-sociale

Risultati attesi

Sviluppo competenze europee, soft skills e orientamento in entrata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica
Informatizzata

Aule

Magna
INCLUSIONE

● Progetto Imagines e Concorso "Inventiamo una banconota"

Il progetto Imagines prevede la partecipazione a concorsi di grafica e di fotografia a livello nazionale ed internazionale. All'interno del progetto Imagines è inserito anche il concorso "Inventiamo una banconota", organizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e Banca d'Italia, che ha come obiettivo la realizzazione del bozzetto di una banconota immaginaria finalizzata alla sensibilizzazione sui comportamenti corretti nella gestione delle risorse economiche. Per maggiori informazioni: <https://premioscuola.bancaditalia.it/>.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

- Produzione di elaborati grafici e multimediali; - promozione e conoscenze di economie e finanza, educazione e cura dei beni comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Implementazione delle Scienze al Liceo Classico

Educazione ambientale e sostenibilità (vedi lettere d/e/m comma 7 L.107); educazione e cura dei beni comuni effettuata con metodologia sperimentale nel Laboratorio di Microscopia e nell'Orto botanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

- Potenziamento delle metodologie sperimentali e attività di laboratorio; - sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale;
- promuovere negli studenti consapevolezza della ricchezza del proprio territorio per valorizzarlo; conoscere, apprezzare, rispettare, spazi scolastici comuni nell'Istituto, attraverso lezioni nell'Orto Botanico e lezioni di microscopia con la visualizzazione di vetrini nel laboratorio di microscopia del Liceo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Orto botanico
Aule	Aula generica

● **Potenziamento scientifico al Liceo Classico**

Nelle ore dedicate al potenziamento di matematica e fisica in terza, quarta e quinta liceo Classico, si utilizzeranno metodologie didattiche attive come il cooperative learning e la didattica laboratoriale; le attività proposte saranno tutte di problem solving con l'utilizzo dei giochi matematici-logici e di problemi di realtà. In particolare si analizzeranno i metodi per affrontare test a risposta multipla come le simulazioni Invalsi o i test di accesso alla facoltà di Medicina, alle facoltà scientifiche e al Politecnico. Non mancheranno esperienze di fisica in laboratorio anche con uso dei sensori e della calcolatrice grafica. Si approfondiranno pertanto tematiche importanti per lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità logico deduttive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.



Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Potenziamento negli studenti della capacità di svolgere un ragionamento matematico e logico-deduttivo, di comprendere le prove matematiche, di interpretare dati statistici e grafici, di riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Laboratorio di Arduino Robotica

Utilizzo di Arduino per le attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

Portare gli studenti alla programmazione del microcontrollore Arduino con finalità legate alle attività laboratoriali (acquisizione dati) e ad elementi di robotica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Multimediale

● Corso di Primo Soccorso e BLSD

Promozione delle tecniche di primo soccorso e BLSD attraverso lezioni teoriche e pratiche sotto la guida di formatori esperti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

- Capacità di utilizzare strumenti tecnologici per raggiungere obiettivi o per prendere decisioni sulla base di dati probanti; - acquisizione di elementi fondamentali di primo soccorso; - conseguimento del benessere e promozione di sani stili di vita; - capacità di agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme proprie di un contesto di relazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Percorso di potenziamento e orientamento “Curvatura Socio-sanitaria”

Il progetto sperimentale e formativo, di durata biennale, accoglie presso le strutture e sedi aziendali del Polo Territoriale di ASST Valle Olona, a titolo gratuito, studenti maggiorenni provenienti dal Liceo delle Scienze Umane di Gallarate. Si tratta di un programma formativo di potenziamento scientifico oltre che di orientamento in uscita con curvatura sociosanitaria, finalizzato a vagliare percorsi che siano sia informativi che esplicativi per gli studenti in procinto di scegliere il proprio futuro post-diploma. Il percorso si sviluppa nel quarto e quinto anno del corso di studi degli studenti maggiorenni, per un totale di 100 ore tra formazione d'aula e percorso informativo. L'impegno di pertinenza di ASST Valle Olona prevede 20 ore di incontri d'aula svolte dagli esperti dell'Azienda ed erogate presso le strutture dell'I.S.I.S. “Da Vinci – Pascoli” con focus sui servizi offerti dal contesto sociosanitario, sulle professioni sanitarie e sociosanitarie nell'ambito della prevenzione, sulle caratteristiche della presa in carico delle persone fragili e con patologie croniche. Gli incontri si svolgeranno fino al mese di maggio compreso. Nello specifico, gli studenti del quarto anno seguono unità didattiche dedicate al contesto sociosanitario e relativi servizi (prevenzione, prossimità, proattività e presa in carico; servizi per gli anziani; servizi per la salute mentale; servizi per le dipendenze; cure palliative e Hospice; servizi per le persone con disabilità; consultori familiari; cure domiciliari; strutture di cure intermedie e Ospedali di Comunità; Case di Comunità) Il percorso dedicato alla classe quinta focalizza l'attenzione sulle professioni sanitarie e sociosanitarie nell'ambito della prevenzione (infermiere di famiglia e di comunità, Assistente Sociale, Assistente Sanitario, ostetrica – fisioterapista – logopedista – dietista – educatore professionale nell'ambito della prevenzione; Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva. In aggiunta alle lezioni frontali, gli studenti dell'ultimo anno svolgono 9 ore di percorso informativo presso il Polo Territoriale di ASST Valle Olona (come, per esempio, in Casa di Comunità, Ospedale di Comunità, Centro Psicosociale, Comunità Psichiatrica Residenziale), che si tengono nel corso del secondo quadrimestre. Il progetto ha come oggetto la realizzazione di un percorso di potenziamento-orientamento di durata di due anni che trae spunto dal medesimo modello di “Biologia con curvatura biomedica” attivato a livello nazionale e coinvolgente i licei classici e scientifici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e



riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; - riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; - mantenere il ritmo dell'attività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Multimediale
	Scienze
	Microscopia
Aule	Aula generica

● Educazione stradale

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. Sviluppo, educazione e miglioramento delle conoscenze e competenze legate alla mobilità sicura su monopattini, ebike e biciclette nel rispetto del codice della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza delle norme del codice della strada rispetto a pedoni, e-bike, monopattini elettrici e biciclette. Accrescere la conoscenza e la consapevolezza di comportamenti che possano mettere in pericolo la propria vita e quella degli altri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Bullismo e Cyberbullismo

I nostri Licei organizzano: – percorsi di formazione per tutti gli alunni delle classi prime a cura dell'Arma dei Carabinieri in collaborazione con l'Istituto; – percorsi di formazione rivolti al personale docente e aperto ai genitori sulle problematiche adolescenziali, sul bullismo e sul cyberbullismo; – progettazioni di rete interistituzionali finalizzate allo sviluppo di un clima relazionale positivo di classe; – coordinamento di un servizio CIC rivolto a studenti e genitori; – partecipazione a bandi per progetti interistituzionali finalizzati all'attività di prevenzione. L'Istituto, inoltre, è soggetto attivo nella Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le problematiche afferenti l'area del bullismo saranno affrontate dal referente bullismo e cyberbullismo che opererà di concerto con la Dirigenza e gli Esercenti la responsabilità genitoriale, nelle dinamiche tra gli studenti e sempre con finalità educative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio per l'inclusività

Progetto dedicato agli studenti diversamente abili volto alla socializzazione attraverso attività di piccolo gruppo e al potenziamento delle competenze laboratoriali principalmente in ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed



economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali e delle competenze laboratoriali.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Centro di Informazione e Consulenza

Nella scuola è attivo il servizio CIC, centro informazione e consulenza, tenuto da specialista regolarmente iscritta all'ordine degli psicologi della regione Lombardia. Il CIC offre i seguenti



servizi: - sportello di ascolto in presenza per gli alunni, i genitori e il personale della scuola; - colloqui di consulenza psicologica con il/la minore finalizzati alla prevenzione dei disagi emotivi e comportamentali e alla promozione del benessere; - osservazioni attive in classe per gli alunni; - attività di consulenza psico-pedagogica per il personale docente per individuare strategie efficaci di gestione integrata del gruppo-classe; - attività di supporto rivolta a docenti ed esercenti la responsabilità genitoriale per migliorare la qualità della relazione educativa genitore-docente-allievo, nonché per promuovere il benessere degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Benessere degli studenti e della comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula CIC
Aule	Aula generica

● Supporti inclusivi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,



emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

- Prevenzione e contrasto delle dispersioni scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aula CIC



Aule

Aula generica

● Global science goals

Implementare occasioni di orientamento in uscita di ambito scientifico in collaborazione con Università, centri di ricerca internazionali come il CERN, JRC, CNAO e INFN partecipando a campus, summer school, masterclass e attività nell'ambito del piano nazionale Lauree Scientifiche. Attività che hanno il fine di avvicinare gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori a tematiche relative alle discipline scientifiche e di offrire l'opportunità di partecipare ad esperienze orientative in vista della loro futura scelta post-diploma, attraverso percorsi articolati in lezioni frontali e in laboratori utilizzando metodologia hands on.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte

Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di public speaking in italiano e in inglese, gestendo le dinamiche emotive



della comunicazione in contesti formali ed informali; sviluppo delle competenze logico argomentative; sviluppo del pensiero critico; sviluppo delle abilità di organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; sviluppo delle capacità di lavorare in squadra; sviluppo delle competenze di cittadinanza e della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica essere membro di una comunità; partecipazione degli studenti alla vita democratica e alla riflessione sui diritti umani; sviluppo della consapevolezza di alcuni tra i principali problemi di natura economica, sociale, ambientale, politica e culturale di respiro mondiale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Ricercatori e professori del CERN, JRC, INFN, CNAO.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Donazione e Prevenzione Oncologica

AVIS si impegna nella progettazione di percorsi di FSL, nell'organizzazione di tavole rotonde e conferenze rivolte al mondo della scuola, mirando a diffondere e sensibilizzare i giovani riguardo i temi del volontariato, della donazione del sangue, oltre che promuovere l'impegno sociale a favore di cittadinanza attiva, solidarietà, salute e benessere. ADMO – ANB si rendono disponibili a partecipare a tavole rotonde e conferenze secondo le loro mission: ADMO si pone come scopo, quello di essere una cerniera che unisce due mondi, quello della malattia e quello della salute. Il mondo della malattia è quello dei pazienti che soffrono di gravi patologie del



sangue come la leucemia, il linfoma, la mielodisplasia, la talassemia ed altre ancora. Il mondo della salute è quello delle persone che si rendono disponibili a diventare potenziali donatori del proprio sangue midollare e delle cellule staminali emopoietiche che esso contiene, spesso ultima possibilità di guarigione. ANB informa circa i progetti di ricerca innovativi volti ad individuare nuove ed efficaci terapie e cure personalizzate per sconfiggere il Neuroblastoma e i Tumori Solidi Pediatrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di mettersi a disposizione di chi è in una situazione di malattia anche donando qualcosa di sé e di perseverare nella ricerca di nuove terapie e cure mediche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne; Personale medico ADMO - ANB

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Donacibo

E' un'iniziativa che si svolge ogni anno e che vede il coinvolgimento di ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Durante la terza settimana di ogni Quaresima gli studenti si impegnano a raccogliere generi alimentari non deperibili nelle scuole che frequentano. L'obiettivo è principalmente educativo: coinvolgere i ragazzi in un gesto di gratuità, attraverso anche le testimonianze portate nelle loro classi durante le presentazioni dell'evento da volontari del Banco, li coinvolge e li apre alla dimensione del dono e della solidarietà, aiutandoli a prendere coscienza della povertà esistente e li sollecita alla lotta allo spreco alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di mettersi a disposizione di chi è in una situazione di svantaggio economico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Comitato Sportivo Studentesco



E' un'iniziativa della scuola italiana per promuovere lo sport come strumento educativo e formativo, integrando attività sportive curriculari ed extracurriculari nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) per incoraggiare sani stili di vita, socializzazione e valori come il fair play, coinvolgendo tutti gli studenti, inclusi quelli con minori attitudini, tramite progetti annuali e partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed



economico-sociale

Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palazzetto sportivo

● Heritage Corporate and Story e progetti di valorizzazione del Made in Italy

Il progetto intende rilevare l'importanza dell'heritage corporate di un marchio quale strumento di valorizzazione dell'impresa e per lo sviluppo di nuovi prodotti e strumenti, con un focus sui più importanti marchi alimentari del made in Italy, uno dei settori più importanti e redditizi. Sono previsti l'analisi e il riconoscimento dei prodotti agroalimentari italiani, la loro collocazione sul territorio, l'analisi della filiera del Made in Italy, che garantisce il processo produttivo, la qualità e l'autenticità delle produzioni, la sostenibilità e l'innovazione, la collaborazione tra gli



operatori di mercato. E' prevista l'analisi del Made in Italy e delle etichette alimentari, con un excursus sulle produzioni BIO, sull'alimentazione sana e sostenibile, sulla dieta mediterranea. Infine, si intende trattare il tema dell'alimentazione come Living Lab, ovvero un ecosistema di un'innovazione aperta, dove il saper fare della cucina italiana, patrimonio immateriale dell'umanità, si unisce alla forza trasformatrice dell'inclusione, evidenziando come il cibo sia strumento di dialogo interculturale e integrazione sociale (Carta dei valori della dieta mediterranea UNESCO). Progetti di valorizzazione del Made in Italy: marketing, pubblicità e tutela del Made in Italy. Internazionalizzazione e commercializzazione dei marchi italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo



Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Pigreco giornalino scolastico

Costituzione di una redazione scolastica per la realizzazione di articoli e per la partecipazioni a eventi culturali, manifestazioni e concorsi (Settimana della scienza; Notte dei Licei; concorso Bloglab; Giornate FAI; Duemilalibri etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche (lessico, grammatica, sintassi) e digitali; sviluppo della creatività e del pensiero critico; promozione del lavoro di squadra e dell'inclusione verso un fine comune; consapevolezza del ruolo civico dell'informazione; consapevolezza della scuola come spazio vivo di comunicazione e crescita per tutti gli studenti, in relazione al territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Pigreco day

È una ricorrenza con cui il M.I.M promuove la matematica, celebrata a livello internazionale il 14 marzo. Le iniziative proposte dalla scuola hanno lo scopo di celebrare la giornata del pi greco con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte



Traguardo

Miglioramento del 2% degli esiti INVALSI di italiano, matematica e inglese listening e reading per le classi quinte di tutti gli indirizzi liceali

Risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica tramite una didattica innovativa, laboratoriale e partecipativa; sviluppo delle competenze matematiche per mezzo del problem solving in un contesto ludico competitivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Integrazione musicale

Tutti gli studenti dei licei possono svolgere lezioni di canto e di strumento a cadenza settimanale, per favorire la cultura musicale e l'inclusione. Partecipazione alle iniziative scolastiche e del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio nelle iniziative musicali.



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Potenziamento dell'offerta formativa con metodologia STEAM (anche Scienze Umane e Diritto)

3P NELLA METODOLOGIA STEAM: progettare, provare e produrre. L'arte di costruire il proprio sapere. Il sapere come fenomeno cognitivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze STEAM

● Potenziamento delle attività laboratoriali scientifiche in classe prima e seconda

Potenziamento delle attività laboratoriali e digitali scientifiche nel primo biennio con cui si intende ampliare e potenziare le competenze STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Priorità

Prove comuni per classi parallele nelle classi prime, seconde, terze e quarte.



Traguardo

Prove comuni per classi parallele in tutte le classi prime, seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali per le discipline oggetto delle prove INVALSI e di indirizzo liceale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze laboratoriali e digitali

● Progettazione di supporto per la realizzazione di verifiche comuni in classi parallele

Progettazione di supporto per la realizzazione di verifiche comuni in classi parallele mediante attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche fuori dell'orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale



Priorità

Prove comuni per classi parallele nelle classi prime, seconde, terze e quarte.

Traguardo

Prove comuni per classi parallele in tutte le classi prime, seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali per le discipline oggetto delle prove INVALSI e di indirizzo liceale.

Risultati attesi

Raggiungimento di competenze in linea con i PECUP

● Adolescenti fragili. Narrazioni per riconoscere e superare le fragilità

supporto alla fragilità adolescenziale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

valorizzazione delle diversità e Educazione Alla Cittadinanza Attiva.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Arbitraggio

Arbitraggio di calcio, pallavolo e pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del 2% degli studenti con giudizio sospeso per gli indirizzi liceali classico, scientifico di ordinamento, made in Italy. Mantenimento di una percentuale in linea con il riferimento nazionale per gli altri indirizzi liceali: sportivo, scienze applicate ed economico-sociale

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno, Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palazzetto sportivo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "GIOVANNI PASCOLI" - VAPC00101L

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" - VAPS00101Q

Criteri di valutazione comuni

Dal Codice dei Regolamenti di Istituto: TITOLO IV Art. 1 Gli alunni sono valutati da un numero congruo di prove scritte/grafiche o pratiche e interrogazioni orali, secondo le indicazioni contenute nello Statuto delle discipline. Art. 2 Gli esiti delle prove orali sono comunicati tempestivamente, registrati e brevemente motivati verbalmente dall'insegnante. Art. 3 Gli elaborati scritti (compiti in classe), corretti di norma entro 20 giorni (di calendario) dallo svolgimento, debitamente valutati in decimi, possono essere: consegnati allo studente: in questo caso per un periodo di 2 giorni, al termine del quale devono essere restituiti firmati da uno dei genitori, o da chi ne fa le veci, o dall'alunno stesso se maggiorenne; dopo tale periodo sono ritirati dall'insegnante che li deposita all'ufficio didattico riprodotti (mediante fotocopia, fotografia o altro strumento tecnologico) per essere visionate dai genitori. Art. 4 L'inserimento delle valutazioni nella piattaforma digitale sarà effettuato in alternanza alle settimane di ricevimento. Art. 5 È a disposizione dei genitori tutta la documentazione riguardante il figlio, alla quale si può avere accesso con i modi e nei tempi previsti dalla legge sulla "trasparenza" mediante richiesta di Accesso agli atti, il cui modulo è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Segreteria digitale. Art. 6 Sono organizzate per le classi V scientifico e classico, verifiche comuni che simulano quelle dell'esame di stato: I prova italiano, II prova matematica (LS), latino o greco (LC). Art. 7 In fase di verifica quadrimestrale il Consiglio di Classe valuterà attentamente anche ulteriori elementi, che tengono conto della specificità di ogni singolo alunno al fine di valorizzarne competenze curriculari ed extracurriculari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si mantiene l'approccio interdisciplinare. Le discipline concorrono alla valutazione di educazione civica nella sua connotazione di insegnamento trasversale. Voto inferiore a 6 in educazione civica comporta, se in concorrenza con altre discipline, in base ai criteri presenti nel codice dei regolamento di istituto la non ammissione alla classe successiva. Se il voto inferiore a 6 è dell'unica disciplina Educazione Civica, comporterà il debito nella medesima e, in coerenza al Codice dei Regolamenti di istituto e della normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva in caso di superamento. Per l'Esame di Maturità si rimanda alla normativa specifica, ai criteri previsti nella sezione dedicata del PTOF e dei regolamenti di istituto e all'OM in materia.

Criteri di valutazione del comportamento

TITOLO VI: Regolamento per la valutazione del comportamento e della FSL Art. 1. Il voto in condotta fa media e determina quindi l'attribuzione dei crediti scolastici Art. 2. La media è fatta al termine del II quadrimestre Art. 3. Il 5 in condotta è assegnato per gravi violazioni dei doveri definiti nel Regolamento di disciplina. Per l'Ammissione all'Esame di Stato nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; (L 150/2024). La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal cdc nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (OM 67 del 31.03.2025) Art. 4. Il 5 in condotta può essere assegnato se l'alunno è recidivo (abbia già subito una sanzione disciplinare) Art. 5. Il 5 in condotta comminato nel primo quadrimestre non produce effetti se nella seconda parte dell'anno l'alunno evidenzia un comportamento consono Art. 6. L'insufficienza in condotta comporta la non ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato. Art. 7. L'insufficienza in condotta deve essere motivata con giudizio sintetico e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale Art. 8. Il Cdc può elevare la valutazione in presenza di impegno a favore della collettività scolastica (rappresentante di classe, istituto o consulta, tutor di progetto, referente per l'orientamento, ecc.). Art. 9. I Consigli di classe dei Licei di Gallarate deliberano il voto di condotta sulla base delle seguente griglia: Voto 10 Comportamento Sempre corretto verso tutti e rispettoso degli spazi dell'Istituto. Puntualità costante. Partecipazione Molto propositiva, anche al di fuori del gruppo classe, e con alte motivazioni. Contributi vari e significativi alla vita scolastica e/o di rilievo



civile e culturale mediante l'adesione alle attività del PTOF triennale e del POF annuale di Istituto.

Note Nessuna D Sanzioni Nessuna Voto 9 Comportamento Corretto verso tutti e rispettoso degli spazi dell'Istituto. Puntualità costante. Partecipazione Attiva. Contributi significativi alla vita scolastica e/o di rilievo civile e culturale mediante l'adesione alle attività del PTOF triennale e del POF annuale di Istituto.

Note Nessuna D Sanzioni Nessuna Voto 8 Comportamento Generalmente corretto. Ritardi occasionali Partecipazione Collaborativa se sollecitata, senza la partecipazione alle attività del PTOF triennale e del POF annuale di Istituto.

Presenza di Note D Sanzioni Nessuna Voto 7 Comportamento Poco corretto con atteggiamenti scarsamente rispettosi nei confronti degli altri e degli spazi dell'Istituto. Frequenti ritardi. Assenze non giustificate o giustificate non puntualmente.

Partecipazione Passiva e/o con scarsa motivazione. Note G e D reiterate o Sanzioni Richiamo scritto da parte del dirigente e/o allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.

Voto 6 Comportamento Scorretto con atteggiamenti scarsamente rispettosi nei confronti degli altri e degli spazi dell'Istituto Ritardi e assenze sistematici, non giustificati regolarmente Partecipazione Saltuaria, passiva e che non manifesta interesse anche quando sollecitata.

Note sul registro che implicano un procedimento disciplinare Sanzioni Un provvedimento di sospensione da 3 a 5 giorni Voto 5 Comportamento gravemente scorretto nei confronti degli altri e/o delle istituzioni e/o delle strutture. Ripetute assenze e ritardi che restano privi di giustificazione Partecipazione Assenza di interessi e totale mancanza di disponibilità e collaborazione.

Note sul registro che implicano un procedimento disciplinare Sanzioni Un provvedimento di sospensione superiore a 15 giorni.

Note G = generica, trattasi di comunicazione ovvero segnalazione D= disciplinare, trattasi di comportamento non corretto

Art. 10. I Consigli di classe dei Licei di Gallarate recepiscono la griglia di conversione dell'USR Lombardia relativamente alla valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO):

Voto: 0 Livello: NV Competenze: L'alunno non è verificabile (cioè non è stato possibile, per qualsiasi ragione, verificare la performance durante l'esperienza formativa, a scuola o in azienda).

Voto: 1 – 2 – 3 – 4 – 5 Livello: 1 Competenze: L'alunno non esegue la prestazione richiesta

Voto: 6 Livello: 2 Competenze: L'alunno esegue la prestazione, ma in modo non adeguato (commette un numero di errori superiore al tollerato – commette alcuni gravi errori)

Voto: 7-8 Livello: 3 Competenze: L'alunno esegue la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; eventuali errori restano nei margini di tolleranza; riconosce cause e conseguenze degli errori commessi)

Voto: 9-10 Livello: 4 Competenze: L'alunno esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione "scegliendo" come farlo – ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un'ipotesi di soluzione pertinente...)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Codice dei Regolamenti - TITOLO IV: Regolamento sulla valutazione curricolare art. 8-14 Art. 8 La valutazione finale è un atto che compete al Consiglio di Classe il quale delibera collegialmente a maggioranza o all'unanimità, per ogni singolo alunno. La griglia di valutazione di ciascuna disciplina è disponibile nello "Statuto delle discipline" pubblicato sul sito istituzionale, sezione Regolamenti. Art. 9 Allo scrutinio di giugno sono ammessi alla classe successiva gli alunni che ritenuti globalmente sufficienti, che non presentano lacune rilevanti in nessuna materia, che hanno dimostrato nel percorso di studio di sapersi riallineare alla sufficienza frequentando regolarmente, eventualmente anche usufruendo degli interventi di recupero (ovvero gli alunni che pur rivelando qualche incertezza nel profitto, siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva). Art. 10 Allo scrutinio di giugno la sospensione del giudizio non può riguardare più di tre materie. Art. 11 Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che il Consiglio di classe ritiene non in grado di frequentare proficuamente la classe seguente e ciò per numero delle materie insufficienti o per la gravità delle insufficienze almeno in due discipline (ove per grave s'intende un voto ≤ 4 e non grave il voto 5, ciò al fine di uniformare le decisioni dei singoli Consigli di classe). Art. 12 Nello scrutinio relativo al saldo del debito scolastico, invece, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che dimostrano di avere colmato, almeno in parte, le lacune per cui è stata deliberata la sospensione del giudizio a giugno e che comunque si ritengono in grado di seguire con profitto la classe successiva. Art. 13 Le famiglie degli alunni NON ammessi a giugno e a settembre saranno tempestivamente informate prima della pubblicazione dei risultati. Art. 14 La valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, segue una procedura del tutto autonoma. Codice dei Regolamenti - TITOLO IX: Regolamento sulla frequenza scolastica e limite di assenze art. 6-8 Art.6 Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe e per ogni indirizzo liceale, secondo i seguenti schemi: 3 - LC, LS, LSA, LSS, LES, LMI BIENNIO nm ore settimanali: 27 numero ore annuali: 891 nm massimo ore di assenza consentito per chi si avvale dell'Irc o Materia alternativa: 223 nm massimo ore di assenza consentito per chi non si avvale dell'Irc o Materia alternativa: 214 - LC nm ore settimanali: 31 numero ore annuali: 1023 nm massimo ore di assenza consentito per chi si avvale dell'Irc o Materia alternativa: 256 nm massimo ore di assenza consentito per chi non si avvale dell'Irc o Materia alternativa: 247 - LS, SA, LSS, LES, LMI TRIENNIO nm ore settimanali: 30 numero ore annuali: 990 nm massimo ore di assenza consentito per chi si avvale dell'Irc o Materia alternativa: 247 nm massimo ore di assenza consentito per chi non si avvale dell'Irc o Materia alternativa: 239 Art. 7. Sono ammesse alla deroga le assenze relative alle seguenti condizioni: gravi motivi di salute, adeguatamente documentati (assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con



certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza, prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante); terapie e/o cure programmate: assenze continuative, superiori a 30 giorni, o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia ivi compresi: disturbi da panico disturbi d'ansia disturbi dell'alimentazione disturbi psichici malattie infettive terapie continuative per gravi patologie; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. ovvero partecipazione ad attività organizzate dalla scuola, quali campionati studenteschi, tornei scolastici; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato o altro giorno come giorno di riposo (cfr. L n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; L n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); mancata partecipazione tecnologica o di connettività, in attività didattica DAD o DDI. Assenza continuative o sporadiche motivate per mancanza di apparecchiature tecnologiche o di connettività dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dai Cdc, sino alla consegna della strumentazione o alla frequenza in presenza. Art. 8. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute (di cui all'Art. 179), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'Ammissione all'Esame di Stato, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; (L 150/2024). La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal cdc nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (OM 67 del 31.03.2025). L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono ammessi all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo



biennio e nell'ultimo anno di corso. d) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

TITOLO IV: Regolamento sulla valutazione curricolare, art. 16-24 Art. 16 Concorrono alla determinazione della media, la condotta e la valutazione di tutte le discipline. Art. 17 L'alunno il cui giudizio è stato sospeso nello scrutinio di giugno si vedrà attribuire il credito scolastico nello scrutinio di settembre. Art. 18 L'alunno che ha frequentato il IV anno all'estero (progetto Exchange student) si vedrà attribuito il credito nello scrutinio di gennaio del V anno. Art. 19 Il Consiglio di Classe, in piena autonomia valutativa, nella scelta del punteggio da assegnare all'interno di ciascuna fascia di riferimento può decidere di conferire il minimo in presenza di una o più insufficienze, o di attribuire il massimo - a maggioranza o all'unanimità se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi Art. 20 Per gli alunni che non hanno voti insufficienti il Cdc attribuirà il massimo di fascia in presenza di un voto in condotta pari o superiore a 9 decimi Art. 21 Per quanto attiene il credito da attribuire agli scrutini relativi al saldo del debito, il docente proporrà la valutazione conseguita nella prova. Il Consiglio di classe, calcolata la media, attribuirà il minimo di fascia in presenza di un voto in condotta inferiore a nove decimi. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art. 2bis D.L. 62/2017 mod. L. 150/2024). Art. 22 La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione di crediti, ma rientra tra le esperienze, del PTOF ovvero POF di Istituto, acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del voto di condotta Art. 23 Fra le iniziative complementari ed integrative di cui all'art. 22 sono comprese le attività pertinenti al Rappresentante di classe, Consiglio di Istituto e Consulta provinciale. Art. 24 Le attività extrascolastiche autonomamente svolte dall'alunno, concorreranno alla formazione del Curriculum dello studente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto accoglie gli studenti con BES e predispone le adeguate strategie in funzione del loro benessere a scuola del loro successo formativo in coerenza con la mission di Istituto. I dati relativi all'area inclusione sono progressivamente aumentati nel tempo, in particolare per quanto riguarda gli studenti con disabilità, e ad oggi frequentano il nostro Liceo:

- 17 studenti con disabilità
- 110 studenti con DSA
- 46 studenti con altra diagnosi
- 42 studenti stranieri
- 8 con svantaggio socio-linguistico

per un totale di 203 allievi che costituiscono il 14% della popolazione scolastica. Per questi alunni vengono predisposti, a secondo delle necessità e della documentazione a supporto, PDP (piani didattici personalizzati), PEI (Piani educativi individualizzati) stesi ai sensi della normativa di riferimento. Questi alunni rappresentano un importante veicolo per la realizzazione di una didattica inclusiva che valorizzi le potenzialità di ognuno attraverso docenti impegnati a migliorare costantemente l'approccio inclusivo attraverso adeguate metodologie didattiche. Contribuisce al raggiungimento di tale obiettivo la partecipazione del personale docente alle attività di formazione supportate:

- ASST di riferimento
- Colloqui formativi con gli specialisti
- Formazione per l'inclusione di alunni con disabilità
- Formazione da parte del CTS-CTI tenuta dai referenti di area
- Auto aggiornamento interno per la declinazione della normativa ai fini della personalizzazione e



individualizzazione dei percorsi.

Nella scuola è attivo il servizio CIC, centro informazione e consulenza, tenuto da specialista regolarmente iscritta all'ordine degli psicologi della regione Lombardia.

Il CIC offre i seguenti servizi:

- sportello di ascolto in presenza per gli alunni, i genitori e il personale della scuola;
- colloqui di consulenza psicologica con il/la minore finalizzati alla prevenzione dei disagi emotivi e comportamentali e alla promozione del benessere;
- osservazioni attive in classe per gli alunni
- attività di consulenza psico-pedagogica per il personale docente per individuare strategie efficaci di gestione integrata del gruppo-classe
- attività di supporto rivolta a docenti ed esercenti la responsabilità genitoriale per migliorare la qualità della relazione educativa genitore-docente-allievo, nonché per promuovere il benessere degli studenti.

Tra le strategie didattiche più efficaci si registra l'esperienza dello sportello rivolto agli studenti con BES, tenuto da tutti i docenti a supporto della didattica e del miglioramento delle relazioni. A conferma dell'efficacia degli interventi attivati nell'area inclusione, si registra l'aumento dell'organico di diritto di sostegno e il conseguente aumento dell'organico di fatto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Referente bullismo e cyberbullismo

Referente alunni stranieri



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Acquisizione delle informazioni in ingresso fornite dagli IC attraverso apposite schede; 2. Definizione del progetto Ponte; 3. Coinvolgimento della famiglia e degli specialisti; 4. Redazione della proposta di PEI da parte del Cdc; 5. Condivisione della proposta con la famiglia; 6. Condivisione, formalizzazione e sottoscrizione del PEI in sede di GLO; 7. Revisione periodica attraverso apposite riconvocazioni del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti delle strutture sanitarie di riferimento, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Educatori, Genitori, Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nelle fasi della redazione e revisione del PEI, durante i GLO, attraverso incontri periodici con il Referente BES e i coordinatori di classe, gli Specialisti delle strutture sanitarie di riferimento, i Docenti curricolari, i Docenti di sostegno, gli Educatori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Collaborazione nella stesura dei PEI

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono riportati nello "Statuto delle discipline" e appositamente declinati dai Cdc nei PEI, successivamente concordati in sede di GLO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove, in collaborazione con il CTS-CTI, l'orientamento degli studenti con BES attraverso la valorizzazione dei loro punti di forza.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: N. 2 Quadrimestri

ORARIO DIDATTICO SETTIMANALE:

A.S. 2025/26:

- dal lunedì al sabato per i licei Classico, Economico Sociale, Made in Italy, Scienze Applicate, Scientifico di Ordinamento
- dal lunedì al venerdì per il Liceo Sportivo

A.S. 2026/27:

- dal lunedì al sabato per le classi seconde, terze, quarte e quinte dei licei Classico, Economico Sociale, Made in Italy, Scienze Applicate, Scientifico di Ordinamento
- dal lunedì al venerdì per il Liceo Sportivo e le classi prime dei licei Classico, Economico Sociale, Made in Italy, Scienze Applicate, Scientifico di Ordinamento

A.s. 2027/28:

- dal lunedì al sabato per le classi terze, quarte e quinte dei licei Classico, Economico Sociale, Made in Italy, Scienze Applicate, Scientifico di Ordinamento
- dal lunedì al venerdì per il Liceo Sportivo e le classi prime e seconde dei licei Classico, Economico Sociale, Made in Italy, Scienze Applicate, Scientifico di Ordinamento

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS

Sostituzione ds; coordinamento e Supervisione Collaboratori del DS; organici Docente e Ata;

coordinamento con commissione orario e consigli di classe;

controllo e giustificazioni ritardi e uscite anticipate studenti coordinamento supplenze docenti;



rapporto con le famiglie per le esigenze personali, per le comunicazioni esiti valutazioni finali di Giugno e Agosto; gestione Pon;

costituzione consigli di classe; accoglienza nuovi docenti; partecipazione Comitato Genitori e Amici dei Licei;

Vigilanza delle assemblee di classe e di Istituto degli studenti; sostegno all'attività didattica del personale docente; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;

Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di rendicontare alla dirigenza episodi o circostanze che possano pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;

coordinamento e supervisione dell'orario delle lezioni: modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico coordinamento vigilanza e rendicontazione sul personale in potenziamento; gestione e coordinamento delle operazioni relative alla formazione delle classi prime e terze, garantendo il rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali competenti; coordinamento e supervisione degli adempimenti inerenti agli Esami di Stato; coordinamento e supervisione delle attività connesse ai libri di testo; collaborazione con la segreteria per gli atti amministrativi ; stesura circolari;

rapporti interistituzionali;

Raccordo con il DSGA per i servizi minimi: supplenze in caso di sciopero e assemblee da parte del personale e degli studenti;

Coordinamento, supervisione e partecipazione agli eventi Istituzionali e interistituzionali; supplenze, corsi di recupero, vigilanza.

STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15) Supporto alla Dirigenza

- Collaborazione e supporto al collaboratore del DS e al DS
- Compiti e funzioni inerenti all'Area progettuale assegnata (internazionalizzazione, sicurezza, orientamento, BES, bullismo...)
- Collaborazione con la segreteria didattica e personale per gli atti amministrativi attinenti la propria area
- Rapporti istituzionali attinenti all'incarico



- Vigilanza sull'andamento generale del servizio con l'obbligo di rendicontazione alla Dirigenza

FUNZIONI STRUMENTALI

Ciascun docente funzione strumentale è responsabile di una area comprendente:

- priorità educative nel rispetto della L 107/2015
- progettualità finalizzate agli obiettivi di processo e ricopre le seguenti funzioni: Supporto attività docente, Raccordo con il territorio e le famiglie, Monitoraggi: d'istituto, provinciali, regionali e nazionali Membro effettivo dei seguenti nuclei di valutazione di istituto niv/ nav, rav, e di programmazione: invalsi, ptof: Raccordo, supervisione, integrazione e rendicontazione della progettualità delle macrovoci dell'area assegnata; Valutazione iniziale, intermedia e finale delle progettualità inerenti la propria area; Supervisione e revisione rav, ptof, pdm, pdf; Partecipazione e promozione alle attività di formazione ed aggiornamento del piano di formazione di istituto e nazionale; Partecipazione alle attività di rappresentanza interistituzionale e di promozione delle reti di scopo dell'istituto a livello di ambito, interambito, provinciali, regionali e nazionali; Operatività di rete di scopo e pon; Presidenza delle commissioni attinenti alla propria area.

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

Ciascun docente responsabile di dipartimento ricopre le seguenti funzioni:

- rappresenta il Dipartimento disciplinare;
- rappresenta il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- fissa l'ordine del giorno, in accordo con la dirigenza, raccoglie e analizza le necessità didattiche e le richieste presentate da singoli docenti;
- presiede il dipartimento, su delega del Dirigente scolastico, le cui sedute vengono verbalizzate;
- raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Ciascun docente responsabile di laboratorio ricopre le seguenti funzioni:

- controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico,



tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001) ;

- cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre;
- controlla il registro presenze e aggiorna il regolamento di laboratorio;
- indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità;
- formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
- controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture;
- controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo consegnato dal DSGA, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;
- partecipa, in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario)

ANIMATORE DIGITALE

Ricopre la funzione di:

- guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto;
- seguire il processo di digitalizzazione dell'Istituto;
- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteca multimediali, rinnovo del sito internet).

ORIENTATORE E TUTOR AI SENSI DEL DM 328/2022



ORIENTATORE

Compiti del docente orientatore:

Consultare, organizzare e analizzare i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica, nello specifico:

- Integrare i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio
- Mettere questi dati a disposizione di docenti, tutor, studenti e famiglie per supportarli nelle scelte che riguardano la prosecuzione del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro
- Essere di supporto all'attività di orientamento dei Tutor
- Favorire anche mediante la piattaforma digitale unica per l'orientamento l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa dell'Istituto e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio UNIVERSITARIO o ACCADEMICO ITS da intraprendere
- Creare contatti con le imprese del territorio favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro
- Gestire i dati forniti dal Ministero a sostegno dell'orientamento, raffinandoli ed integrandoli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro

TUTOR

Compiti del docente TUTOR per l'orientamento

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale:

il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione

lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, della formazione Scuola-Lavoro (FSL)

le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle



sue prospettive

la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»

2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento

COORDINATORE DI CLASSE

Le attività previste per la funzione in oggetto, da svolgersi in stretta collaborazione con i docenti del proprio CdCl, con le F.S. e la Dirigenza, sono:

1. gestire la fase istruttoria del CdCl, reperendo documenti, informazioni, materiali, utili alla trattazione puntuale e completa dell’odg;
2. presiedere il CdCl e nominare un Segretario; in alternativa : nominare un Docente incaricato di controfirmare il verbale dal Coordinatore redatto;
3. coordinare la compilazione – da effettuarsi in modo collegiale – dei documenti richiesti dalla normativa o previsti dal Ptof di Istituto: programmazione didattico –educativa del viaggi di istruzione di più giorni;
4. archiviare i documenti prodotti dal CdCl (cfr. punto 3) o delegati al Coordinatore da questo organo (lettere di convocazione dei Genitori e relativi verbali di colloquio);
5. monitorare con attenzione il rispetto di quanto programmato in sede collegiale e dichiarato dai documenti di cui al punto 3 (Scheda A, Pdp , Pfp, Documento del XV Maggio, Progetti ASL);
6. monitorare, con attenzione, il profilo comportamentale della classe, segnalando al DS e/o ai Docenti e/o alle FF.SS. competenti eventuali criticità e/o la necessità di specifici interventi; in particolare, a fronte della ogni due mesi, le assenze degli Studenti, segnalando ai Colleghi e alla Dirigenza eventuali anomalie;
7. promuovere la collaborazione tra i Docenti del CdCl e tra questi e le altre componenti dell’organo collegiale, segnalando eventuali criticità o richieste avanzate dalla componente Studenti e dalla componente Genitori;
8. promuovere la convocazione, in presenza di gravi problematiche segnalate da una più componenti del CdCl, di riunioni straordinarie del CdCl;



9. verificare il rispetto della quota prevista dal CdCI per i viaggi di istruzione di più giorni;

10. presiedere l'assemblea dei Genitori, convocata per l'elezione dei Rappresentanti e illustrare la programmazione educativo – didattica del CdCI

TUTOR DI CLASSE FSL

Il tutor scolastico assiste e guida gli studenti impegnati nella Formazione Scuola-Lavoro e verifica, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola ed impresa. Tra le sue attività vi sono compiti connessi sia alla gestione tecnica del progetto, sia quella amministrativa, quali:

- collaborare alla redazione del progetto di FSL;
- assicurare la circolazione delle informazioni;
- favorire le collaborazioni interdisciplinari;
- affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo;
- valutare l'efficacia dell'esperienza svolta;
- rendere partecipe sia l'allievo sia la famiglia delle caratteristiche del percorso formativo, illustrando le conoscenze;
- individuare opportunità di FSL nell'ambito dell'offerta finanziata con risorse pubbliche o private;
- garantire e promuovere lo sviluppo di partnership e la sinergia tra le risorse di un territorio;
- partecipare ai momenti di riflessione promossi dalle strutture associative delle imprese e del mondo del lavoro;
- rapportarsi con il sistema territoriale delle imprese allo scopo di individuare le opportunità e le risorse per una co- progettazione della FSL;
- collaborare e coordinarsi con il responsabile dell'alternanza di istituto e con le altre figure dell'organizzazione scolastica coinvolte nell'attività;
- rapportarsi con il sistema territoriale delle imprese allo scopo di individuare le opportunità e le risorse per una co- progettazione dell'alternanza;
- partecipare ai momenti di riflessione promossi dalle strutture associative delle imprese e del



mondo del lavoro;

- garantire e promuovere lo sviluppo di partnership e la sinergia tra le risorse di un territorio;
- individuare opportunità di FSL nell'ambito dell'offerta finanziata con risorse pubbliche o private.

COORDINATORE DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il coordinatore di classe per l'educazione civica assolve alle seguenti funzioni:

- acquisire, in sede di scrutinio, gli elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe e formulare la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente DM 183/2024;
- collaborare con il referente di istituto per l'educazione civica;
- assicurare l'attuazione coerente di percorsi di educazione civica;
- presentare periodica relazione ai Referenti d'Istituto, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.

TUTOR DOCENTI AI SENSI DEL 226/2022

Compiti del Tutor Docenti:

- Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; - Promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento;
- Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;
- Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione ds; coordinamento e Supervisione Collaboratori del DS; organici Docente e Ata; coordinamento con commissione orario e consigli di classe; controllo e giustificazioni ritardi e uscite anticipate studenti coordinamento supplenze docenti; rapporto con le famiglie per le esigenze personali, per le comunicazioni esiti valutazioni finali di Giugno e Agosto; gestione Pon; costituzione consigli di classe; accoglienza nuovi docenti; partecipazione Comitato Genitori e Amici dei Licei; Vigilanza delle assemblee di classe e di Istituto degli studenti; sostegno all'attività didattica del personale docente; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di rendicontare alla dirigenza episodi o circostanze che possano pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; coordinamento e supervisione dell'orario delle lezioni: modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza

1



	<p>interruzione, del servizio scolastico coordinamento vigilanza e rendicontazione sul personale in potenziamento; gestione e coordinamento delle operazioni relative alla formazione delle classi prime e terze garantendo il rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali competenti; coordinamento e supervisione degli adempimenti inerenti agli Esami di Stato; coordinamento e supervisione delle attività connesse ai libri di testo; collaborazione con la segreteria per gli atti amministrativi ; stesura circolari; rapporti interistituzionali; Raccordo con il DSGA per i servizi minimi le supplenze in caso di sciopero e assemblee da parte del personale e degli studenti; Coordinamento, supervisione e partecipazione agli eventi Istituzionali e interistituzionali; Supplenze, corso recupero,vigilanza.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Collaborazione e supporto al collaboratore del DS e al DS - Compiti e funzioni inerenti all'Area progettuale assegnata (internazionalizzazione, sicurezza, orientamento, BES, bullismo...) - Collaborazione con la segreteria didattica e personale per gli atti amministrativi attinenti la propria area - Rapporti istituzionali attinenti all'incarico - Vigilanza sull'andamento generale del servizio con l'obbligo di rendicontazione alla Dirigenza</p>	8
Funzione strumentale	<p>Ciascun docente funzione strumentale è responsabile di una area comprendente: • priorità educative nel rispetto della L 107/2015 • progettualità finalizzate agli obiettivi di processo e ricopre le seguenti funzioni: Supporto attività</p>	6



	<p>docente Raccordo con il territorio e le famiglie Monitoraggi: d'istituto, provinciali, regionali e nazionali Membro effettivo dei seguenti nuclei di valutazione di istituto niv/ nav,rav, e di programmazione: invalsi, ptof Raccordo, supervisione, integrazione e rendicontazione della progettualita' delle macrovoci dell'area assegnata Valutazione iniziale, intermedia e finale delle progettualita' inerenti la propria area Supervisione e revisione rav, ptof, pdm, pdf Partecipazione e promozione alle attivita' di formazione ed aggiornamento del piano di formazione di istituto e nazionale Partecipazione alle attivita' di rappresentanza interistituzionale e di promozione delle reti di scopo dell'istituto a livello di ambito, interambito, provinciali, regionali e nazionali Operativita' di rete di scopo e pon Presidenza delle commissioni attinenti alla propria area</p>	
Capodipartimento	<p>Ciascun docente responsabile di dipartimento ricopre le seguenti funzioni: • rappresenta il Dipartimento disciplinare; • rappresenta il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • fissa l'ordine del giorno, in accordo con la dirigenza, raccolte e analizzate le necessità didattiche, e le richieste presentate da singoli docenti; • presiede il dipartimento, su delega del Dirigente scolastico, le cui sedute vengono verbalizzate; • raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.</p>	10
Responsabile di	Ciascun docente responsabile di laboratorio	11



laboratorio

ricopre le seguenti funzioni: • controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001) ;

- cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; • controlla il registro presenze e aggiorna il regolamento di laboratorio; • indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; • formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture; • controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo consegnato dal DSGA, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; • partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione



	quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario)	
Animatore digitale	Ricopre la funzione di: • guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto; • seguire il processo di digitalizzazione dell'Istituto; • organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteca multimediali, rinnovo del sito internet).	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di classe per l'educazione civica assolve alle seguenti funzioni: • condividere, una volta designato nella funzione, la scheda di progettazione dei percorsi di educazione civica con i colleghi del cdc al fine di individuare i contitolari di progetto, garantendone e favorendone la compilazione da parte dei contitolari • consegnare la scheda di progettazione compilata, al Referente per l'Educazione civica, al fine dell'acquisizione agli atti, nel rispetto delle scadenze indicate nei cdc di novembre • acquisire, in sede di scrutinio, gli elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe e formulare la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente DM 183/2024 • collaborare con il referente di istituto per l'educazione civica, seguendone le indicazioni • assicurare l'attuazione coerente di percorsi di educazione civica, specie con riferimento al curriculum verticale e alle rubriche di valutazione dell'educazione civica di Istituto •	64



	<p>presentare periodica relazione ai Referenti d'Istituto, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.</p>	
Docente tutor	<p>1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, della formazione Scuola-Lavoro (FSL) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento</p>	22
Docente orientatore	<p>Consultare, organizzare e analizzare i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica, nello specifico: • Integrare i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio • Mettere questi dati a disposizione di docenti, tutor, studenti e famiglie</p>	1



per supportarli nelle scelte che riguardano la prosecuzione del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro • Essere di supporto all'attività di orientamento dei Tutor • Favorire anche mediante la piattaforma digitale unica per l'orientamento l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa dell'Istituto e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio UNIVERSITARIO o ACCADEMICO ITS da intraprendere • Creare contatti con le imprese del territorio favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro • Gestire i dati forniti dal Ministero a sostegno dell'orientamento, raffinandoli ed integrandoli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro

COORDINATORE DI
CLASSE

Le attività previste per la funzione in oggetto, da svolgersi in stretta collaborazione con i docenti del proprio CdCI, con le FF.SS e la Dirigenza, sono: 1. gestire la fase istruttoria del CdCI, reperendo documenti, informazioni, materiali, utili alla trattazione puntuale e completa dell'odg; 2. presiedere il CdCI e nominare un Segretario; in alternativa : nominare un Docente incaricato di controfirmare il verbale dal Coordinatore redatto; 3. coordinare la compilazione – da effettuarsi in modo collegiale – dei documenti richiesti dalla normativa o previsti dal Ptof di Istituto: programmazione

64



didattico –educativa del viaggi di istruzione di più giorni; 4. archiviare i documenti prodotti dal CdCI (cfr. punto 3) o delegati al Coordinatore da questo organo (lettere di convocazione dei Genitori e relativi verbali di colloquio); 5. monitorare con attenzione il rispetto di quanto programmato in sede collegiale e dichiarato dai documenti di cui al punto 3 (Scheda A, Pdp , Pfp, Documento del XV Maggio, Progetti ASL); 6. monitorare, con attenzione, il profilo comportamentale della classe, segnalando al DS e/o ai Docenti e/o alle FF.SS. competenti eventuali criticità e/o la necessità di specifici interventi; in particolare, a fronte della ogni due mesi, le assenze degli Studenti, segnalando ai Colleghi e alla Dirigenza eventuali anomalie; 7. promuovere la collaborazione tra i Docenti del CdCI e tra questi e le altre componenti dell'organo collegiale, segnalando eventuali criticità o richieste avanzate dalla componente Studenti e dalla componente Genitori; 8. promuovere la convocazione, in presenza di gravi problematiche segnalate da una più componenti del CdCI, di riunioni straordinarie del CdCI; 9. verificare il rispetto della quota prevista dal CdCI per i viaggi di istruzione di più giorni; 10. presiedere l'assemblea dei Genitori, convocata per l'elezione dei Rappresentanti, e illustrare la programmazione educativo – didattica del CdCI

TUTOR DI CLASSE FSL

Il tutor scolastico è una figura che viene individuata all'interno del CdC per seguire la progettazione, la realizzazione, la valutazione, la registrazione dei percorsi di FSL; nello specifico si occupa di: 1 Elaborare, secondo le procedure

39



di istituto, in collaborazione con la FS Orientamento in uscita e FSL e con il Tutor esterno e coinvolgendo il CdC, il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la patria potestà genitoriale). 2 Assistere e guidare lo studente nei percorsi di FSL e verificarne, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul posto di lavoro, assolvendo le funzioni stabilite nelle singole convenzioni (Art. 3 della convenzione). 3 Gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di FSL, rapportandosi con lo studente, gli esercenti la responsabilità genitoriale, il CdC, il Tutor esterno, la FS Orientamento in uscita e FSL, monitorando le attività e valutando eventuali criticità e soluzioni. 4 Valutare, in condivisione con i docenti delle materie direttamente coinvolte e con il CdC, e comunicare gli obiettivi raggiunti e le competenze trasversali e disciplinari progressivamente sviluppate dallo studente. 5 Promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di FSL da parte dello studente coinvolto. 6 Informare gli organi scolastici preposti (DS, FS Orientamento in uscita e FSL, Dipartimenti, Collegio Docenti) e aggiornare il CdC sullo svolgimento dei percorsi, anche al fine di un riallineamento della classe. 7 Assistere il DS e la FS Orientamento in uscita e FSL nella redazione della scheda di valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziandone il potenziale



formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. 8 Verificare la corretta compilazione della documentazione dei singoli studenti. 9 Sovrintendere alle attività e curare la raccolta della documentazione da archiviare in formato cartaceo o digitale per le attività di FSL delle singole classi. 10 Curare la raccolta e la gestione dei dati personali degli studenti e dei dati relativi ai percorsi di FSL della propria classe, per la compilazione dei progetti formativi e delle piattaforme di valutazione/rendicontazione dei percorsi di FSL, anche in funzione dell'Esame di Maturità. 11 Partecipare agli incontri organizzati dalla FS Orientamento in uscita e FSL e dalla Dirigenza.

TUTOR DOCENTI AI SENSI
DEL 226/2022

- Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; - Promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; • Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; • Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	VIGILANZA E SORVEGLIANZA ASSISTENZA SALONE BAR ORGANIZZAZIONE SETTIMANA DELLA LETTURA RETE LICEI DEL MADE IN ITALY ASSISTENZA ARC SUPPLENZE Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	PRIMO COLLABORATORE E FACENTE FUNZIONE DEL DS ORGANIZZAZIONE E SUPPORTO A TUTTE LE AREE E AI COMPITI ATTRIBUITI AL PERSONALE IN POTENZIAMENTO REFERENTE BES DI ISTITUTO ORGANICO RAPPORTI INTERISTITUZIONALI COMITATO STUDENTESCO ESAMI DI STATO/DI IDONEITA'/INTEGRATIVI INVALSI ALMADIPLOMA ORGANIZZAZIONE ARC LIBRI DI TESTO ORGANIZZAZIONE SUPPLENZE GESTIONE SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI MONITORAGGIO ASSENZE STUDENTI IN COLLABORAZIONE CON LA SEGRETERIA PERSONALE MONITORAGGIO 40 ORE COLLABORAZIONE CON LA SEGRETERIA DIDATTICA E DEL PERSONALE PER LE PROCEDURE E GLI ATTI AMMINISTRATIVI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ISTITUTO PREPARAZIONE AI CAMPIONATI DELLA FISICA CURVATURA SOCIO SANITARIA CONCORSI MINISTERIALI VIGILANZA E SORVEGLIANZA SUPPLENZE GESTIONE SITO	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

D'ISTITUTO GESTIONE ORARIO
ORGANIZZAZIONE CORSI DI RECUPERO E
COMMISSIONI ESAMI DI STATO PROGETTO
POTENZIAMENTO STUDENTI CON DISABILITA'
PROGETTOCOMPETIZIONI MATEMATICHE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

ASPP CORSOFORMAZIONE CSSL STUDENTI
SORVEGLIANZA SANITARIA GESTIONE DEL
FARMACO A SCUOLA LOGISTICA
AFFIANCAMENTO ALLA COMMISSIONE E ALLA
SEGRETERIA PER USCITE DIDATTICHE E VISITE DI
ISTRUZIONE DI PIU' GIORNI COLLABORAZIONE
CON LA SEGRETERIA DIDATTICA E DEL
PERSONALE PER LE PROCEDURE E GLI ATTI
AMMINISTRATIVI ATTINENTI
ALL'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
DELL'ISTITUTO COMITATO STUDENTESCO
COLLABORAZIONE CON LA SEGRETERIA
CONTABILE PER LA GESTIONE DI GARE, AVVISI
PUBBLICI, AFFIDAMENTI DIRETTI
COLLABORAZIONE CON LA SEGRETERIA
PERSONALE PER L'APPLICAZIONE DI SENTENZE
GESTIONE CONVENZIONI PER L'OFFERTA
FORMATIVA DEL LICEO SPORTIVO
COLLABORAZIONE CON LA F.S.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

DELL'INCLUSIONE PER ESAMI DI STATO/DI
IDONEITA'/INTEGRATIVI CONCORSI MINISTERIALI
COLLABORAZIONE CON LA F.S.
DELL'INCLUSIONE PER RIORIENTAMENTO
VIGILANZA E SORVEGLIANZA SUPPLENZE
ASSISTENZA ARC

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

ASPP CORSO FORMAZIONE CSSL STUDENTI
LOGISTICA REFERENTE RACCOLATA PUNTI
ESSELUNGA REFERENTE CORSI SICUREZZA
SOSTITUTO REFERENTE COVID CURVATURA
SOCIO SANITARIA COLLABORAZIONE CON LA
SEGRETERIA DIDATTICA E DEL PERSONALE PER
LE PROCEDURE E GLI ATTI AMMINISTRATIVI
ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
DELL'ISTITUTO VIGILANZA E SORVEGLIANZA
CONCORSI MINISTERIALI SUPPLENZE
CURVATURA BIO-MEDICA CORSO FORMAZIONE
PRIMO SOCCORSO E BLSD ASSISTENZA SALONE
BAR

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

INTERNAZIONALIZZAZIONE CLIL REFERENTE
COVID REFERENTE BULLISMO, CYBERBULLISMO,
GIOCO D'AZZARDO REFERENTE RETE INCLUDI
PER APPRENDIMENTO LINGUA INGLESE DSA
REFERENTE RETE PROTEZIONE CIVILE
COLLABORAZIONE CON LA SEGRETERIA
DIDATTICA E DEL PERSONALE PER LE
PROCEDURE E GLI ATTI AMMINISTRATIVI
ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
DELL'ISTITUTO SUPERVISIONE VERBALI DEI
CONSIGLI DI CLASSE/DIPARTIMENTI/
COMMISSIONI COMODATO D'USO LIBRI DI
TESTO COMITATO STUDENTESCO ASSEMBLEE
STUDENTESCHE DI CLASSE E DI ISTITUTO
COLLABORAZIONE CON LA F.S.
DELL'INCLUSIONE PER RIORIENTAMENTO
CONCORSI MINISTERIALI VIGILANZA E
SORVEGLIANZA SUPPLENZE ASSISTENZA ARC
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE

ASPP ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE
LICEO SPORTIVO COLLABORAZIONE CON LA
SEGRETERIA DIDATTICA E DEL PERSONALE PER

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

LE PROCEDURE E GLI ATTI AMMINISTRATIVI
ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
DELL'ISTITUTO SUPPORTO USCITE PER ATTIVITÀ
IN STRUTTURE ESTERNE LICEO SPORTIVO
STUDENTI ATLETI (PFP) VIGILANZA E
SORVEGLIANZA ASSISTENZA SALONE BAR
ACCOMPAGNAMENTO SUPPLENZE
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE LICEO
SPORTIVO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'istituto, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. L'iscrizione della corrispondenza in entrata nel registro di protocollo, attesta l'avvenuta ricezione da parte dell'istituto dell'atto depositato. Il gestionario adottato Gecodoc di Argo srl.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici, la



pubblicazione degli elenchi dei libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Segreteria amministrativa

Si occupa principalmente di amministrazione e contabilità, della preparazione del materiale per la redazione del bilancio, dell'archiviazione di documenti e pratiche amministrative, della catalogazione di fatture e di altre transazioni economiche aziendali, la predisposizione dei bandi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceogallarate.edu.it/segreteria-digitale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALMADIPLOMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LEGALMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DEL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GREEN SCHOOL



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROBLEM POSING AND SOLVING**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **LABORATORI CURRICOLARI PER L'OCCUPABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SETTIMANA DELLA SCIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corso sulla sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA SUL LAVORO
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES

Formazione finalizzata alla strategie inclusive e alla gestione del gruppo classe attraverso attività volte a favorire la socializzazione in ambito scolastico e non.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione organizzata in ottemperanza al regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679, recepito dal D. Lvo 10 agosto 2018, n. 101

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Approcci all'insegnamento che superano la lezione frontale tradizionale, mettendo lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso esperienze attive, collaborative e personalizzate, integrate con la tecnologia.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola